#### Diocesi di Città di Castello













## Fogbbo &b cobbagamanto

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Settembre 2017 Numero 94 Anno IX

#### "Scrivo a voi, giovani..."

(1Gv 12,13)



Con la Solennità dell'Assunta, celebrata in modo particolare nel Santuario diocesano mariano di Canoscio, e con la solennità della Beata Vergine Maria, Madre della Divina Grazia, patrona della nostra diocesi, abbiamo iniziato il nuovo anno pastorale 2017-2018.

La Vergine Maria accompagni il cammino della nostra Chiesa che è in Città di Castello e accompagni anche il cammino scolastico di alunni e insegnanti, ormai pronti anche loro a ripartire per il nuovo anno.

Auguro ad ognuno di assolvere al meglio le proprie responsabilità per crescere insieme nel bene.

Due sono per la nostra Chiesa gli impegni prioritari del nuovo Anno pastorale.

#### 1. Il Sinodo dei Giovani che avrà luogo nell'ottobre 2018.

L'importante appuntamento della Chiesa universale, voluto espressamente da Papa Francesco dopo i *due sinodi sulla Famiglia*, chiama anche noi al massimo impegno nei confronti dei nostri giovani che vivono gioie e non poche difficoltà (alcune delle quali vengono anche da noi adulti), e che, comunque, sono la ricchezza più significativa della società e della Chiesa.

Come Parola-guida mi è venuto in mente il brano davvero interessante della prima lettera di san Giovanni: "Scrivo a voi, giovani, perché avete vinto il Maligno... Ho scritto a voi, giovani, perché siete forti e la parola di Dio rimane in voi e avete vinto il Maligno" (1Gv 2,13-14).

Sono parole decisamente positive. Valgono anche per i nostri giovani... abbastanza sbandati? Credo di sì. Tutti abbiamo esperienza che non appena parte l'ascolto e il dialogo sincero, loro ci sono, ec-

come! Forse noi adulti abbiamo paura di farci mettere in crisi da loro, abbandonando stereotipi che bloccano ("non capiscono nulla... ai tempi nostri sì che... dove andremo a finire?"), oppure immaginando che loro dovrebbero sempre ascoltare le nostre prediche, non raramente smentite dai fatti.

Voglio dire che la relazione con i giovani è da rivedere e rilanciare nel modo giusto come una grande responsabilità e priorità. Non fosse altro per le pesanti deviazioni, gli smarrimenti e persino i suicidi che ci sono anche da noi.

Più avanti troverete del materiale a mio avviso utile. Consiglio di scaricare da Internet il documento preparatorio "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" con il questionario (http://www.vatican.va/roman\_curia/synod/documents/rc\_synod\_doc\_20170113\_documento-preparatorio-xv it.html).

Il 3 ottobre ci sarà la grande Veglia dei giovani in preparazione alla Festa di San Francesco e come inizio dell'anno pastorale dei giovani. La animerà *Don Riccardo Pascolini* di Perugia, reduce da una straordinaria esperienza con 250 giovani umbri in Terra Santa.

Il 23 ottobre stiamo progettando l'Assemblea diocesana con e per i nostri giovani.

In gennaio la nostra Scuola Diocesana di formazione teologica ha messo in calendario quattro incontri sul tema "La Bibbia e i giovani". Li terrà padre Giulio Michelini.

Chiedo a tutti una preghiera per l'efficacia di queste iniziative. Chiedo pure di offrire spunti di riflessione e/o proposte, magari via e-mail a me (domenico.cancian@libero.it) o a Nicola Testamigna, responsabile della pastorale giovanile (nikott80@gmail.com) per fare un bel cammino con i giovani.

#### 2. La continuazione della Visita Pastorale.

Dopo aver concluso la Visita all'Up Sangiustino-Lama-Selci-Cerbara e avere inviato ai sacerdoti e alle comunità una mia *Lettera*, nel mese di settembre (dal 3 al 30) seguirà la Visita pastorale nella seconda unità pastorale della Zona pastorale nord: Citerna-Pistrino-Fighille-Lippiano.

Invito a pregare perché anche questa sia un'occasione di grazia per le suddette comunità e per la Chiesa.

Invocando l'aiuto del Signore, l'intercessione della Madonna e dei nostri Santi, auguro a tutti il buon anno pastorale, benedicendo con affetto.



**№ Domenico Cancian f.a.m.**Vescovo

#### il vescovo informa

→ Voglio anzitutto ringraziare tutti quelli che *in quest'estate hanno realizzato varie attività* a favore dei giovani e delle famiglie.

Con molta attenzione e notevole sacrificio sono stati organizzati grest, campi estivi, vacanze ed esperienze che hanno favorito il ristoro fisico, umano e cristiano. Tutto ciò proprio in un momento davvero critico a livello educativo e formativo. Abbiamo davanti agli occhi emergenze gravi che ci interpellano: droga, bullismo, ragazzi che fanno fatica a vivere il sano divertimento e famiglie in difficoltà, mancanza di lavoro...

Ma abbiamo anche riscontri positivi di tanti che, opportunamente stimolati, rispondono molto bene. Famiglia, scuola, chiesa e altre istituzioni devono fare ancora più la loro parte, approfittando anche della Visita Pastorale e del Sinodo dei giovani. Ricordo la situazione di sofferenza di alcuni sacerdoti a causa dell'anzianità, della malattia, del sovraccarico di lavoro di coloro che sono attivi, della scarsità delle vocazioni alla vita sacerdotale e consacrata. Nel seminario regionale di Assisi abbiamo solo tre seminaristi, dei quali comunque ringraziamo il Signore! Come ringraziamo il Signore dei nuovi candidati al Diaconato permanente, dei quali parleremo nel prossimo Foglio di Collegamento.

Il vescovo mio predecessore, *Mons. Tomaso Pellegrino*, come sapete, si trova sempre nell'infermeria dei Frati Cappuccini a Perugia. Preghiamo per lui, grati per il generoso e fruttuoso servizio alla nostra Chiesa. Stiamo vicini ai nostri sacerdoti e preghiamo come ci chiede Gesù, "*il padrone della messe perché mandi operai*". Chiedo ai sacerdoti, alla pastorale giovanile, alle parrocchie, alle comunità e associazioni laicali di proporre con più coraggio la dimensione vocazionale della vita: vita presbiterale, vita consacrata, vita familiare, disponibilità alla missione e al servizio.

Ogni primo sabato del mese continua il *pellegrinaggio a piedi da Fabbrecce al Santuario di Canoscio, iniziato da un anno.* Vedo con piacere che è partecipato con soddisfazione. Orario: 7:30 partenza da Fabbrecce; 8:30 S.Messa al Santuario. Invito a partecipare: è proprio bello! Passate parola!

- Raccomando vivamente la partecipazione alla *Scuola Diocesana di Formazione Teologica*. Di seguito troverete, a firma del Direttore, la nuova impostazione, frutto di alcune riunioni con operatori pastorali che generosamente si sono resi disponibili. È uno strumento molto fruibile e utile. Ci saranno professori preparati a svolgere tematiche attuali. Ringrazio Don Romano Piccinelli che in modo puntuale ha preparato il programma e accompagnerà le lezioni. Invito caldamente sacerdoti, diaconi, catechisti, operatori pastorali, animatori e tutti coloro che vogliono approfondire la fede a parteciparvi. Nel prossimo mese avrete il programma dettagliato.
- ♣ Nei giorni 8-10 settembre avremo, come da programma che leggete più avanti, Famiglie in festa, giunta ormai alla XI° edizione. Il riscontro di questi anni è molto positivo. Credo che la collaborazione tra la Stracastello, la Pastorale giovanile e la Pastorale Familiare stia dando buoni input alle persone e famiglie che vi partecipano volentieri. Mettere insieme un momento di riflessione (quella di venerdì 8 settembre alle 21:00), un momento ricreativo e di festa (sabato ore 21:00 al Palasport di Città di Castello con il concerto del gruppo The Sun) e un momento di preghiera (la Messa delle 18:30 in piazza Matteotti) non è poco: è un aiuto concreto e visibile alle famiglie e ai giovani, specie a quelle in difficoltà. Passate parola!



- Ricordo l'importanza del 31° Convegno Nazionale di studi "l'altrapagina" che si terrà al Teatro degli Illuminati il 9 e 10 settembre 2017. Il titolo è: "Tre monoteismi in dialogo". Intervengono come relatori: Vito Mancuso, Shahrzad Houshmand Zadeh, Gianni Vacchelli e Giovanna Micaglio Benamozegh. Il programma che qui troverete prevede relazioni di alto profilo che meritano la partecipazione.
- Faccio presente che è già disponibile il *Calendario dei corsi prematrimoniali* (trovate più avanti nel *Foglio*). Prego di prendere visione e di farlo conoscere.
- ♣ Invito a leggere il *Discorso* del Santo Padre Francesco rivolto agli partecipanti alla 68.ma settimana liturgica nazionale. È importante per valorizzare nel modo coretto la Liturgia.

	SETTEMBRE 2017				
1	<b>VENERDI'</b> S. EGIDIO ABATE	Compleanno di Bastianoni mons. Giovanni. Ordinazione sacerdotale di Piccinelli don Romano (1979).			
2	<b>SABATO</b> S. ELPIDIO VESCOVO	S. Albertino di Montone, abate, memoria Preghiera per le vocazioni sacerdotali, alla vita consacrata e alla famiglia cristiana. Processione che parte da Fabbrecce (ore 07.30) e Santa Messa nella Basilica di Canoscio (ore 08.30). Presiede il vescovo. Il Vescovo accompagna la Schola Cantorum Anton Maria Abbatini in pellegri- naggio a Roma ore 17.30 - Roma (S. Giovanni in Laterano). S. Messa del Vescovo.			
3	<b>DOMENICA</b> S. GREGORIO M. , S. MARINO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Citerna - Apertura Visita pastorale per tutta l'UP. ore 10.30 Accoglienza del vescovo a Porta Romana per poi procedere verso la Piazza con il saluto delle autorità civili. Ore 11.00, Citerna - Santa Messa nella Chiesa di San Francesco Ore 18.00, Pistrino - Santa Messa nella Chiesa del Sacro Cuore ore 11.30, Montone. S.Messa con amministrazione della Cresima nella me- moria di Sant'Albertino da Montone.			
4	<b>LUNEDI'</b> S. ROSALIA	<ul> <li>ore 07.30, Ospedale di Città di Castello. Celebrazione delle Lodi con gli ammalati, i medici e il personale paramedico.</li> <li>Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Pistrino - Visita ai malati e alle fabbriche.</li> </ul>			
5	MARTEDI' S. VITTORINO VESCOVO	S. Ventura, sacerdote e martire, memoria - ore 08.15, Chiesa del Seminario. Lodi e Santa Messa del vescovo per la festa di S.Ventura.  Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Pistrino - Visita ai malati e alle fabbriche. Ore 21.00, Pistrino - Incontro del vescovo con le coppie.			
6	MERCOLEDI' S. PETRONIO, S. UMBERTO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Pistrino - Visita ai malati e alle fabbriche. Ore 21.00, Pistrino - Incontro del vescovo con le Associazioni paesane.			
7	<b>GIOVEDI'</b> S. REGINA	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Pistrino - Visita ai malati e alle fabbriche. Ore 21.00, Pistrino - Via crucis al Cimitero e benedizione della Cappella nuova. Ordinazione sacerdotale di Vichi mons. Adolfo (1968) e di Lepri mons. Giancarlo (1975).			
8	<b>VENERDI'</b> NATIV. B.V. MARIA	Festa della Natività della Beata Vergine Maria Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Pistrino - Visita ai malati e alle fabbriche. Ore 21.00, Pistrino - Recita del Santo Rosario ore 21.00, Nuovo Cinema Castello. Incontro con il Prof. Massimo Gandolfini, portavoce nazionale del Comitato "Difendiamo i nostri figli", sul tema: "La famiglia naturale: una risorsa per la rinascita dell'Italia?"			

		Ann. della morte di Barzotti mons. Fernando (2001).
9	<b>SABATO</b> S. SERGIO PAPA, S. GORGONIO	Stracastello & Famiglie in festa (vedi programma).  Dal 9 all'10 settembre al Teatro degli Illuminati: XXXI Convegno Nazionale di Studi "l'altrapagina" (vedi programma).  Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano  Ore 17.00, Pistrino - Santa Messa prefestiva con la celebrazione del sacramento del Battesimo. Segue cena con i volontari del Centro di ascolto (Caritas).  - ore 21.00, Palazzetto dello Sport "Andrea Joan" (Città di Castello). Concerto acustico eseguito dal gruppo The Sun con testimonianza. Evento organizzato dalla Pastorale Giovanile e Familiare, inserito nell'ambito della Stracastello (vedi programma).  Onomastico di Puletti diac. Sergio.
10	<b>DOMENICA</b> S. NICOLA DA TOL., S. PUL- CHERIA	Stracastello & Famiglie in festa (vedi programma).  - ore 18.30, Piazza Matteotti. Santa Messa del Vescovo con le famiglie della diocesi.  Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano  Ore 10.00, Chiesa di S.Fista - Santa Messa.  ore 11,00, Pistrino - Santa Messa nella Chiesa del Sacro Cuore con la celebrazione del sacramento del Battesimo alla conclusione della visita pastorale nella parrocchia di Pistrino.  Ore 16.00, Lippiano - Il vescovo celebra l'Eucarestia e amministra la S. Cresima.
11	<b>LUNEDI'</b> S. DIOMEDE MARTIRE	- ore 07.00, Monastero delle Cappuccine. Santa Messa del vescovo.  Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Lippiano - Visita ai malati e alle fabbriche. Ore 19.00, Citerna - Incontro con i giovani della Pastorale diocesana. Ore 21.30, Lippiano - Incontro del vescovo con la ProLoco.  Ann. della morte di Aluigi mons. Giovanni (2003).
12	<b>MARTEDI'</b> SS. NOME DI MARIA, S. GUIDO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Lippiano - Visita ai malati e alle fabbriche ore 18.30, Loreto (Santuario della Santa Casa). Il vescovo presiede la Concelebrazione Eucaristica di apertura del 53° Convegno Nazionale dell'Associazione Laicale Eucaristica Riparatrice (12-15 settembre 2017) sul tema: "L'Eucaristia nella Famiglia. La Famiglia protagonista della Società".
13	<b>MERCOLEDI'</b> S. MAURILIO, S. GIOVANNI CRIS.	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Lippiano - Visita ai malati e alle fabbriche. Ore 18.00, Lippiano - Incontro del vescovo con i ragazzi del catechismo. Ore 19.00, Lippiano - Incontro del vescovo con il CPP e il CPAE. Ore 21.00, Pistrino (Scuola Materna parrocchiale) - Incontro del vescovo con i genitori. Compleanno di Fiorucci mons. Giuseppe.
14	<b>GIOVEDI'</b> ESALTAZ. S. CROCE	<ul> <li>ore 09.30, Assisi. Il vescovo presiede la riunione della Commissione Missionaria Regionale</li> <li>Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano         Al pomeriggio, Lippiano - Diponibilità per udienze private e visite.         Ore 21.00, Lippiano - Incontro del vescovo con i catechisti dell' UP.     </li> </ul>
15	<b>VENERDI'</b> B.V. ADDOLORATA	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Lippiano - Diponibilità per udienze private. Ore 21.00, Citerna - Incontro con il Consiglio Pastorale dell'UP.

		Ann. Ordinazione episcopale del vescovo Domenico Cancian f.a.m. (2007).
16	<b>SABATO</b> S. CORNELIO E CIPRIANO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 10.00, Pistrino - Incontro del vescovo con il Centro di ascolto (Caritas). Ore 18.30, Lippiano - Santa Messa alla conclusione della visita pastorale nella parrocchia di Lippiano. Ore 19.30, Lippiano - Incontro con i giovani e operatori pastorali ore 16.30, Duomo. Il vescovo celebra l'Eucarestia e amministra la Cresima per tutti i cresimandi dell'UP Riosecco-Piosina-Giove-Lerchi-Astucci e Nuvole.
17	<b>DOMENICA</b> S. ROBERTO B.	Anniversario delle Stimmate di San Francesco. Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 11.00, Citerna, Chiesa di San Michele - Santa Messa del vescovo con la professione religiosa perpetua di Sr. Cristina.
18	<b>LUNEDI'</b> S. SOFIA M.	<ul> <li>ore 09.30, Assisi. Il vescovo partecipa alla riunione della CEU.</li> <li>ore 15.00, Ospedale di Città di Castello. Incontro di preghiera con gli ammalati, i medici e il personale paramedico.</li> <li>Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano         <ul> <li>Pomeriggio, Fighille - Visita ai malati e alle fabbriche.</li> <li>Ore 18.00, Chiesa di Fighille - Santa Messa del vescovo.</li> <li>Ore 19.00, Citerna - Il vescovo incontra i ragazzi del Dopocresima dell'UP e cena con loro.</li> </ul> </li> </ul>
19	MARTEDI' S. GENNARO VESCOVO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Citerna - Incontro del vescovo con i pellegrini sul cammino francescano. Ore 11.00, Citerna - Incontro del vescovo con i volontari "Madonna di Donatello". Ore 19.00, Citerna – S.Messa e incontro del vescovo con i volontari dell'Associazione W. Benvenuti. Ordinazione sacerdotale di Gnaldi don Giovanni (1970).
20	MERCOLEDI' S. EUSTACHIO, S. CANDIDA	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Citerna - Diponibilità per udienze private e visite. Ore 18.00, Citerna - Il vescovo incontra i ragazzi della cresima e i loro genitori.
21	<b>GIOVEDI'</b> S. MATTEO APOSTOLO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano In mattinata, Citerna - Diponibilità per udienze private e visite. Ore 10.30, Citerna - Visita del vescovo alla Casa di Riposo. Santa messa e pranzo con gli ospiti e il personale. Ore 18.00, Citerna (Chiesa delle Suore Francescane) – S. Messa con la Confraternita. Ore 21.00, Citerna - Incontro e cena con la ProLoco Ordinazione sacerdotale di Tanca P. Salvatore (2002).
22	<b>VENERDI'</b> S. MAURIZIO MARTIRE	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Citerna - Visita del vescovo alle Suore Benedettine.
23	<b>SABATO</b> S. PIO DA PIETRELCINA	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 10.00, Citerna (Comune) - Incontro del vescovo con l'Amministrazio- ne Comunale. Ore 15.00, Citerna - Il vescovo incontra i volontari dell'Associazione "Fe- sta della Luce".

		0 - 47 00 04 04- 14 1 (1 101 4
		Ore 17.00, Citerna - Santa Messa prefestiva al Cimitero ore 18.00, Belvedere. S.Messa nella festa di S.Pio da Pietrelcina ore 21.00, Sala Santo Stefano. Il vescovo presiede l'incontro con l'Ufficio missionario diocesano.  Ann. della morte di Orazi mons. Annibale (2003). Inizio del ministero episcopale in Diocesi del vescovo Domenico Cancian f.a.m. (2007).
24	<b>DOMENICA</b> S. PACIFICO CONF.	Festa del Santuario dell'Amore Misericordioso di Collevalenza.  - ore 09.00, Duomo. S.Messa per l'Associazione AVIS.  Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano  Ore 11.00, Citerna - Il vescovo celebra l'Eucarestia e amministra la S.  Cresima.
25	<b>LUNEDI'</b> S. AURELIA	<ul> <li>- ore 09.30, Roma. Il vescovo partecipa ai lavori della Commissione CEI Clero e Vita consacrata.</li> <li>Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 21.00, Fighille – Incontro del vescovo con la ProLoco Compleanno di Vichi mons. Adolfo.</li> </ul>
26	<b>MARTEDI'</b> SS. COSIMO E DAMIANO	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 09.30, Pistrino - Incontro e Santa Messa per le Scuole medie. Ordinazione sacerdotale di Mariucci don Francesco (2004). Compleanno di Manoni diacono Ulderico.
27	<b>MERCOLEDI'</b> S. VINCENZO DE P.	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 09.30, Pistrino – Incontro e Santa Messa per le Scuole elementari. Ore 17.00, Monastero delle Benedettine (Citerna) - Incontro e Vespri. Onomastico di Vichi mons. Adolfo
28	<b>GIOVEDI'</b> S. VENCESLAO MARTIRE	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 10.00, Citerna - Visita del vescovo alla Scuola dell'Infanzia. Citerna - Visita del vescovo alle Suore Francescane di Sant'Elisabetta. Ore 20.00, Citerna - Incontro e cena con i cori parrocchiali ore 15.00, Vescovado. Il vescovo presiede la riunione del CDAE Compleanno di Garreffa diacono Giuseppe.
29	<b>VENERDI'</b> SS. MICHELE, GABRIELE E RAF- FAELE	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 09.00, Fighille - Santa Messa per la Scuola elementare. Ore 21.00 Fighille (Santuario di Petriolo) - Incontro del vescovo con le famiglie dell'Up.  - ore 11.15, Pietralunga. Il vescovo celebra l'Eucarestia nella festa di San Gaudenzio, patrono della parrocchia, e amministra la S. Cresima. Ordinazione sacerdotale di Del Prado P. Aurelio (1973) Ann. della morte di Bogliari Mons. Magio (2016).
30	<b>SABATO</b> S. GIROLAMO DOTTORE	Visita pastorale nell'Up di Citerna – Pistrino – Fighille – Lippiano Ore 08.30, Fighille - Santa Messa al Cimitero. Ore 18.00, Fighille (Santuario di Petriolo) - Santa Messa conclusiva della Visita pastorale delle parrocchie di Citerna e Fighille.



#### PROGRAMMA VISITA PASTROLE UNITA'PASTORALE DI CITERNA – PISTRINO – FIGHILLE – LIPPIANO

Domenica 3 Settembre - Citerna - Apertura visita Pastorale per tutta l'UP ore 10,30 Accoglienza del vescovo a Porta Romana per poi procedere verso la Piazza con il saluto delle autorità civili.

Ore 11,00 Santa Messa nella Chiesa di San Francesco

**Domenica 10 Settembre** - Pistrino - Santa Messa conclusiva della parrocchia di Pistrino ore 11,00 Chiesa del Sacro Cuore

Giovedì 14 Settembre - Lippiano - ore 21, 00 Incontro con i catechisti dell' UP

Venerdì 15 Settembre - Citerna - ore 21,00 Incontro con il Consiglio Pastorale dell'UP

Sabato 16 Settembre - Pistrino - ore 10,00 Incontro con il Centro d'Ascolto dell'UP Lippiano - Santa Messa conclusiva della parrocchia di Lippiano ore 18,00 Chiesa di Lippiano

Lunedì 18 Settembre - Citerna - ore19,00 Incontro e cena con i ragazzi del Dopocresima dell'UP

Sabato 23 Settembre - Citerna - ore 10,00 Incontro in Comune con l'Amministrazione Comunale

Martedì 26 Settembre - Pistrino - ore 9,30 Santa Messa Scuole medie - Chiesa Sacro Cuore

Venerdì 29 Settembre -Fighille- ore 21,00 Incontro delle Famiglie dell'Up nel Santuario di Petriolo

**Sabato 30 Settembre** - Fighille - Santa Messa conclusiva delle parrocchie di Citerna e Fighille ore 18,00 Santuario di Petriolo

Per l'intero mese di Settembre il Vescovo visiterà le singole parrocchie dell'Unità Pastorale, incontrando i bambini nelle scuole, i giovani, i malati, le associazioni presenti nel territorio, le famiglie, le aziende. Sarà a piena disposizione di questa sua piccola porzione di Chiesa.

Don Paolo Martinelli, moderatore dell'Unità pastorale



#### DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI PARTECIPANTI ALLA 68.ma SETTIMANA LITURGICA NAZIONALE

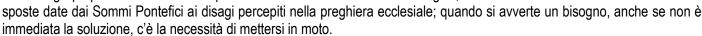
Aula Paolo VI - Giovedì, 24 agosto 2017

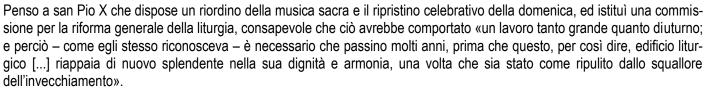
Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Do il benvenuto a tutti voi e ringrazio il Presidente, Sua Eccellenza Mons. Claudio Maniago, per le parole con cui ha presentato questa Settimana Liturgica Nazionale, a 70 anni dalla nascita del Centro di Azione Liturgica.

Questo arco di tempo è un periodo in cui, nella storia della Chiesa e, in particolare, nella storia della liturgia, sono accaduti eventi sostanziali e non superficiali. Come non si potrà dimenticare il Concilio Vaticano II, così sarà ricordata la riforma liturgica che ne è sgorgata.

Sono due eventi direttamente legati, il Concilio e la riforma, non fioriti improvvisamente ma a lungo preparati. Lo testimonia quello che fu chiamato movimento liturgico, e le ri-





Il progetto riformatore fu ripreso da Pio XII con l'Enciclica Mediator Dei[4] e l'istituzione di una commissione di studio; anch'egli prese decisioni concrete circa la versione del Salterio, l'attenuazione del digiuno eucaristico, l'uso della lingua viva nel Rituale, l'importante riforma della Veglia Pasquale e della Settimana Santa. Da questo impulso, sull'esempio di altre Nazioni, sorse in Italia il Centro di Azione Liturgica, guidato da Vescovi solleciti del popolo loro affidato e animato da studiosi che amavano la Chiesa oltre che la pastorale liturgica.

Il Concilio Vaticano II fece poi maturare, come buon frutto dall'albero della Chiesa, la Costituzione sulla sacra liturgia Sacrosanctum Concilium (SC), le cui linee di riforma generale rispondevano a bisogni reali e alla concreta speranza di un rinnovamento: si desiderava una liturgia viva per una Chiesa tutta vivificata dai misteri celebrati. Si trattava di esprimere in maniera rinnovata la perenne vitalità della Chiesa in preghiera, avendo premura «affinché i fedeli non assistano come estranei e muti spettatori a questo mistero di fede, ma, comprendendolo bene per mezzo dei riti e delle preghiere, partecipino all'azione sacra consapevolmente, piamente, attivamente» (SC, 48). Lo ricordava il Beato Paolo VI nello spiegare i primi passi della riforma annunciata: «E' bene che si avverta come sia proprio l'autorità della Chiesa a volere, a promuovere, ad accendere questa nuova maniera di pregare, dando così maggiore incremento alla sua missione spirituale [...]; e noi non dobbiamo esitare a farci dapprima discepoli e poi sostenitori della scuola di preghiera, che sta per cominciare».

La direzione tracciata dal Concilio trovò forma, secondo il principio del rispetto della sana tradizione e del legittimo progresso (cfr SC, 23), nei libri liturgici promulgati dal Beato Paolo VI, ben accolti dagli stessi Vescovi che furono presenti al Concilio, e ormai da quasi 50 anni universalmente in uso nel Rito Romano. L'applicazione pratica, guidata dalle Conferenze Episcopali per i rispettivi Paesi, è ancora in atto, poiché non basta riformare i libri liturgici per rinnovare la mentalità. I libri riformati a norma dei decreti del Vaticano II hanno innestato un processo che richiede tempo, ricezione fedele, obbedienza pratica, sapiente attuazione celebrativa da parte, prima, dei ministri ordinati, ma anche degli altri ministri, dei cantori e di tutti coloro che partecipano alla liturgia. In verità, lo sappiamo, l'educazione liturgica di Pastori e fedeli è una sfida da affrontare sempre di nuovo. Lo stesso Paolo VI, un anno prima della morte, diceva ai Cardinali riuniti in Concistoro: «E' venuto il momento, ora, di lasciar cadere definitivamente i fermenti disgregatori, ugualmente perniciosi nell'un senso e nell'altro, e di applicare integralmente nei suoi giusti criteri ispiratori, la riforma da Noi approvata in applicazione ai voti del Concilio».

E oggi c'è ancora da lavorare in questa direzione, in particolare riscoprendo i motivi delle decisioni compiute con la riforma liturgica, superando letture infondate e superficiali, ricezioni parziali e prassi che la sfigurano. Non si tratta di ripensare la riforma rivedendone le scelte, quanto di conoscerne meglio le ragioni sottese, anche tramite la documentazione storica, come di interiorizzarne i principi ispiratori e di osservare la disciplina che la regola. Dopo questo magistero, dopo questo lungo cammino possiamo affermare con sicurezza e con autorità magisteriale che la riforma liturgica è irreversibile.

Il compito di promuovere e custodire la liturgia è affidato dal diritto alla Sede Apostolica e ai Vescovi diocesani, sulla cui responsabilità e autorità conto molto nel momento presente; sono coinvolti anche gli organismi nazionali e diocesani di pastorale liturgica, gli Istituti di formazione e i Seminari. In questo ambito formativo si è distinto, in Italia, il Centro di Azione Liturgica con le sue iniziative, tra cui l'annuale Settimana Liturgica.



Dopo aver ripercorso con la memoria questo cammino, vorrei adesso toccare alcuni aspetti alla luce del tema su cui avete riflettuto in questi giorni, cioè: "Una Liturgia viva per una Chiesa viva".

- La liturgia è "viva" in ragione della presenza viva di Colui che «morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita» (Prefazio pasquale I). Senza la presenza reale del mistero di Cristo, non vi è nessuna vitalità liturgica. Come senza battito cardiaco non c'è vita umana, così senza il cuore pulsante di Cristo non esiste azione liturgica. Ciò che definisce la liturgia è infatti l'attuazione, nei santi segni, del sacerdozio di Gesù Cristo, ossia l'offerta della sua vita fino a stendere le braccia sulla croce, sacerdozio reso presente in modo costante attraverso i riti e le preghiere, massimamente nel suo Corpo e Sangue, ma anche nella persona del sacerdote, nella proclamazione della Parola di Dio, nell'assemblea radunata in preghiera nel suo nome (cfr SC, 7). Tra i segni visibili dell'invisibile Mistero vi è l'altare, segno di Cristo pietra viva, scartata dagli uomini ma divenuta pietra d'angolo dell'edificio spirituale in cui viene offerto al Dio vivente il culto in spirito e verità (cfr 1 Pt 2,4; Ef 2,20). Perciò l'altare, centro verso cui nelle nostre chiese converge l'attenzione,[ viene dedicato, unto con il crisma, incensato, baciato, venerato: verso l'altare si orienta lo sguardo degli oranti, sacerdote e fedeli, convocati per la santa assemblea intorno ad esso; sopra l'altare viene posta l'offerta della Chiesa che lo Spirito consacra sacramento del sacrificio di Cristo; dall'altare ci sono elargiti il pane della vita e il calice della salvezza «perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito» (Preghiera eucaristica III).
- La liturgia è vita per l'intero popolo della Chiesa. Per sua natura la liturgia è infatti "popolare" e non clericale, essendo come insegna l'etimologia un'azione per il popolo, ma anche del popolo. Come ricordano tante preghiere liturgiche, è l'azione che Dio stesso compie in favore del suo popolo, ma anche l'azione del popolo che ascolta Dio che parla e reagisce lodandolo, invocandolo, accogliendo l'inesauribile sorgente di vita e di misericordia che fluisce dai santi segni. La Chiesa in preghiera raccoglie tutti coloro che hanno il cuore in ascolto del Vangelo, senza scartare nessuno: sono convocati piccoli e grandi, ricchi e poveri, fanciulli e anziani, sani e malati, giusti e peccatori. Ad immagine della "moltitudine immensa" che celebra la liturgia nel santuario del cielo (cfr Ap 7,9), l'assemblea liturgica supera, in Cristo, ogni confine di età, razza, lingua e nazione. La portata "popolare" della liturgia ci ricorda che essa è inclusiva e non esclusiva, fautrice di comunione con tutti senza tuttavia omologare, poiché chiama ciascuno, con la sua vocazione e originalità, a contribuire nell'edificare il corpo di Cristo: «L'Eucaristia non è un sacramento "per me", è il sacramento di molti che formano un solo corpo, il santo popolo fedele di Dio».[ Non dobbiamo dimenticare, dunque, che è anzitutto la liturgia ad esprimere la pietas di tutto il popolo di Dio, prolungata poi da pii esercizi e devozioni che conosciamo con il nome di pietà popolare, da valorizzare e incoraggiare in armonia con la liturgia.
- La liturgia è vita e non un'idea da capire. Porta infatti a vivere un'esperienza iniziatica, ossia trasformativa del modo di pensare e di comportarsi, e non ad arricchire il proprio bagaglio di idee su Dio. Il culto liturgico «non è anzitutto una dottrina da comprendere, o un rito da compiere; è naturalmente anche questo ma in un'altra maniera, è essenzialmente diverso: è una sorgente di vita e di luce per il nostro cammino di fede». Le riflessioni spirituali sono una cosa diversa dalla liturgia, la quale «è proprio entrare nel mistero di Dio; lasciarsi portare al mistero ed essere nel mistero». C'è una bella differenza tra dire che esiste Dio e sentire che Dio ci ama, così come siamo, adesso e qui. Nella preghiera liturgica sperimentiamo la comunione significata non da un pensiero astratto ma da un'azione che ha per agenti Dio e noi, Cristo e la Chiesa. I riti e le preghiere (cfr SC, 48), per quello che sono e non per le spiegazioni che ne diamo, diventano pertanto una scuola di vita cristiana, aperta a quanti hanno orecchi, occhi e cuore dischiusi ad apprendere la vocazione e la missione dei discepoli di Gesù. Ciò è in linea con la catechesi mistagogica praticata dai Padri, ripresa anche dal Catechismo della Chiesa Cattolica che tratta della liturgia, dell'Eucaristia e degli altri Sacramenti alla luce dei testi e dei riti degli odierni libri liturgici.

La Chiesa è davvero viva se, formando un solo essere vivente con Cristo, è portatrice di vita, è materna, è missionaria, esce incontro al prossimo, sollecita di servire senza inseguire poteri mondani che la rendono sterile. Perciò, celebrando i santi misteri ricorda Maria, la Vergine del Magnificat, contemplando in lei «come in un'immagine purissima, ciò che essa tutta desidera e spera di essere» (SC, 103).

Infine, non possiamo dimenticare che la ricchezza della Chiesa in preghiera in quanto "cattolica" va oltre il Rito Romano, che, pur essendo il più esteso, non è il solo. L'armonia delle tradizioni rituali, d'Oriente e d'Occidente, per il soffio del medesimo Spirito dà voce all'unica Chiesa orante per Cristo, con Cristo e in Cristo, a gloria del Padre e per la salvezza del mondo.

Cari fratelli e sorelle, vi ringrazio per la vostra visita e incoraggio i responsabili del Centro di Azione Liturgica a proseguire tenendo fede all'ispirazione originale, quella di servire la preghiera del popolo santo di Dio. Infatti, il Centro di Azione Liturgica si è sempre distinto per la cura prestata alla pastorale liturgica, nella fedeltà alle indicazioni della Sede Apostolica come dei Vescovi e godendo del loro supporto. La lunga esperienza delle Settimane Liturgiche, tenutesi in numerose diocesi d'Italia, insieme alla rivista "Liturgia", ha aiutato a calare il rinnovamento liturgico nella vita delle parrocchie, dei seminari e delle comunità religiose. La fatica non è mancata, ma neppure la gioia! E' ancora questo l'impegno che vi chiedo oggi: aiutare i ministri ordinati, come gli altri ministri, i cantori, gli artisti, i musicisti, a cooperare affinché la liturgia sia "fonte e culmine della vitalità della Chiesa" (cfr SC, 10). Vi chiedo per favore di pregare per me e vi imparto di cuore la Benedizione Apostolica

#### VERSO IL SINODO DEI GIOVANI... in nove tappe

#### Comunicato Stampa sul tema della XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi che si terrà nell'ottobre 2018

Il Santo Padre Francesco, dopo aver consultato, come è consuetudine, le Conferenze Episcopali, ha stabilito che nell'ottobre del 2018 si terrà la XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale».

Il tema, espressione della sollecitudine pastorale della Chiesa verso i giovani, è in continuità con quanto emerso dalle recenti Assemblee sinodali sulla famiglia e con i contenuti dell'Esortazione Apostolica post-sinodale *Amoris Laetitia*. Esso intende accompagnare i giovani nel loro cammino esistenziale verso la maturità affinché, attraverso un processo di discernimento, possano scoprire il loro progetto di vita e realizzarlo con gioia, aprendosi all'incontro con Dio e con gli uomini e partecipando attivamente all'edificazione della Chiesa e della società.



Educare. Come? Quando? Con quali parole? Sono i grandi interrogativi che accompagnano il cammino verso il Sinodo dei giovani che si svolgerà nell'ottobre 2018. Un momento di riflessione serio e impegnativo in cui la Chiesa sarà chiamata a suggerire pensieri e strategie per riproporre ai giovani la verità del Vangelo in modo semplice, efficace, attraente. Il cuore del problema sarà quello educativo. Il punto di partenza il doppio Sinodo 2014-2015 sulla famiglia. Al tema papa Francesco dedica il settimo capitolo di *Amoris laetitia*, ('Rafforzare l'educazione dei figli'), proprio per ribadire che qualsiasi riflessione educativa deve avere sullo sfondo il ruolo dei genitori, primi responsabili dell'educazione dei figli. Il collegamento è stato ribadito anche

dal cardinale Lorenzo Baldisseri, segretario generale del Sinodo dei vescovi, che ha affrontato il tema in un ampio intervento di fronte ai docenti dell'Università Lateranense. Dopo aver ricordato il grande impegno della Chiesa italiana a proposito delle sfide educative – sfociato tra l'altro negli orientamenti pastorali del decennio con il documento Educare alla vita buona del Vangelo – Baldisseri ha suggerito nove linee guida.

- **1 L'ascolto dei giovani.** Come riuscirci? Innanzi tutto «uscendo dai propri schemi preconfezionati, incontrandoli lì dove sono, adeguandosi ai loro ritmi». Ma anche ascoltando le loro storie.
- **2 Come i giovani percepiscono gli adulti.** «L'azione educativa fallirà ha sottolineato il porporato se non è sorretta da un esempio di vita coerente con quanto annunciato e richiesto».
- 3 Far emergere il positivo. I giovani devono essere aiutati «a scoprire e valorizzare gli aspetti positivi e le capacità che sono già presenti dentro di loro».
- **4 Indicare obiettivi chiari.** In una società frammentata come la nostra i giovani rischiano di disperdersi. Occorre «contribuire a far nascere in loro motivazioni autentiche»
- **5 Educare i sentimenti per educare all'amore.** Una dimensione spesso dimenticata che riveste invece un ruolo «a volte decisivo nelle scelte che fanno».
- **6 Educare ai valori.** Il compito fondamentale di non trasmettere solo competenze ma anche valori come accoglienza, discernimento, solidarietà, sobrietà, legalità, custodia del creato.
- **7 Scommettere sui giovani.** Baldisseri ha ribadito che sono la prima risorsa della società. Impossibile pensare a una umanità e una Chiesa in uscita senza dare spazio ai giovani.
- **8 L'importanza della comunità educante.** Dopo le dinamiche attivate dalla famiglia, è l'intera comunità, nella diversità dei ruoli, che deve sentirsi responsabile del compito educativo.
- **9 -Volere il loro bene.** «Accompagnarli con un atteggiamento di affetto, cura ed attenzione ha concluso il segretario generale del Sinodo dei vescovi affinché raggiungano e vivano il loro bene».

# UNA MAPPA PER ORIENTARSI NELLA COMPRENSIONE DEI "LINEAMENTA" PER IL XV SINODO ORDINARIO DEI VESCOVI

# IL PRESENTE DOCUMENTO

"La domanda iniziale: "Come la Chiesa consultazione" a livello globale accompagna i giovani nel loro discernimento vocazionale?" Ha lo scopo di avviare la

# INTRODUZIONE

- 'Tutti sono chiamati alla "gioia piena" \* In continuità con i Sinodi
- \* Il documento interpella la Chiesa B \* La vocazione all'amore assume sempre una specificità originale

## I GIOVANI, LA FEDE E IL DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

# L'ICONA DI RIFERIMENTO

- 0
- Passando per l'ultima cena \* Dalla prima chiamata
- \* Si giunge al riconoscimento del \* Arrivando sotto la croce
- \* E si rilancia con la testimonianza risorto che dona pace e gioia

# V

# \* Segue il Vangelo di Giovanni discepolo "che Gesù amava"

# \* Si pone sulle orme del percorso del \* Un cammino di discernimento e sequela, insieme ad altri discepoli

# Tutti i giovani, nessuno 2. SOGGETTI

# Un quadro che ci interpella, alla luce della fede

# 1. UN MONDO CHE CAMBIA

- Rapidità dei cambiamenti e ncertezza come dato di fatto
  - Contesto multiculturale e Disagio sociale in crescita
- Ricerca spirituale e religiosa multireligioso

# 2. LE NUOVE GENERAZIONI

pazione: un divario cresente tra "protagonisti" e quelli che Appartenenza e parteci-

Battesimale Spirituale Naturale

- \* Molti giovani nel mondo non possono vivere realmente la loro giovinezza
  - \* Ricerca di adulti credibili e confronto tra pari

# 2. IL DONO DEL 1. FEDE E VOCAZIONE Scelti da Gesù, per

TRE NASCITE

## Ci concentriamo su ha una sua specificità \* C'è un primato dell'asandare e portare frutto

La fede illumina la vocazione all'amore

#### attraverso il confronto con quello "vocazionale", che A. RICONOSCERE: i desiemozioni... passando deri, i sentimenti, le la Parola di Dio

## 1. CAMMINARE CON I GIOVANI

preconfezionati con libertà "Un nuovo stile di Chiesa \* USCIRE: dagli schemi nteriore

\* Una comunità responsabi

escluso, sono "soggetti"

capace di progettare con

competenza e passione

\* Le figure di riferimento:

chiara identità, solida

\* VEDERE: entrare in empatia \* CHIAMARE: ridestare il desiderio e interpellare con il mondo giovanile

\* La coscienza è la sede

del discernimento

nento vocazionale

colto dello Spirito e del

Come "partecipazione al

LA FEDE AL CENTRO

nodo di vedere di Gesù" È la fonte del discerni-

Lumen Fider, 18)

dialogo con la Parola

# spirituale, passione educati appartenenza, qualità

# 3. L'AZIONE PASTORALE

2. FEDE, DISCERNIMENTO,

VOCAZIONE

**NEL MONDO DI OGGI** 

1. I GIOVANI

4. L'ACCOMPAGNAMENTO

3. PERCORSI DI VOCA-\* Vocazione e chiamate:

ZIONE E MISSIONE

significa cogliere l'origine e

scelte definitive e di rischiare

\* Una generazione sempre più

per-connessa

Sfiducia nelle istituzioni

\* La precarietà del nostro tempo condiziona: lavoro,

\* Si vive nella fatica di fare

B. INTERPRETARE:

٥

\* Nella tradizione della

Chiesa è lo strumento

- n primo luogo
- e la sua missione

\* Egli è colui che favorisce la relazione tra la persona

\* La qualità di colui che

\* La vocazione non è mai

ogo interiore importante

famiglia, povertà, esclusione

3. I GIOVANI E LE SCELTE

Il tema della "scelta" è centrale per il Sinodo

\* Nel tempo della ricerca la

persona di Gesù e il suo messaggio affascinano

Vi è un orientamento epocale

verso percorsi riflessivi e

reversibili

sperimentato, in un dia-

il senso di ciò che si è

c'è un percorso da fare

accompagna è di certo

determinante

sempre per la missione È necessario un cam-

C. SCEGLIERE: è l'atto della

autoreferenziale, ma

\* Decisiva è la preghiera

e il Signore

narcisismo" vocazionale

all'autentico dono di sé

messo alla prova dei fatti

misurarsi su progetti concreti

\* Apprezzata la possibilità di

mino di conversione dal

esercizio di libertà e di

decisione concreta,

# 3. LUOGHI

Gli ambiti specifici: sono tanti e tutti importanti per la Chiesa

La cura educativa e i perci

egame genetico che si deve

sempre rafforzare

di evangelizzazione: c'è un

'Silenzio, contemplazione,

preghiera: indispensabili!

Linguaggi: c'è tanta distan

4. STRUMENTI

٥

na anche tante esperienze

- 'La vita quotidiana dei giovani e l'impegno sociale della Chiesa
- 'Il mondo digitale: è un nuovo luogo" che merita particolare attenzione

# 3. RICHIESTA

4. TEMPI DI LAVORO

\* Non più di 7-8 pagine per la lettura \* Una pagina per i dati

PER LE CONFERENZE

**EPISCOPALI** 

QUESTIONARIO

- \* Una pagina per ogni "esperienza" della situazione
- \* Sarà possibile allegare materiale

#### \* Nell'ottobre 2018 vi sarà il Sinod Da gennaio ad ottobre 2017 è il tempo dedicato alla consultazione \* Il materiale raccolto convergerà nell'Instrumentum laboris

## Leggere la situazione (3 ambiti) Poche e mirate domande Condividere le pratiche Raccogliere dati

2. STRUTTURA

# \* Ad esprimere la loro comprensione Aiutare le Conferenze Episcopali 15 + 3 DOMANDE E 3 "ESPERIENZE"

# del mondo giovanile

- \* A rileggere la loro esperienza di pastorale giovanile vocazionale





#### SDFT, ovvero, PRENDERSI CURA DELLA FEDE ... PROPRIA E ALTRUI!

Dal 12 giugno u.s., un nutrito gruppo di persone, con diverse responsabilità ecclesiali, a partire dal Vescovo Domenico, si è variamente interrogato sul valore della **Scuola Diocesana di Formazione Teologica**, intitolata al Vescovo *Cesare* Pagani, che la volle 42 anni fa (1975). Le riunioni si sono susseguite a ritmo battente, nell'ascolto e nella considerazione vicendevoli. È ovvio che con il passare del tempo, tenendo conto soprattutto dei destinatari, anche la SDFT debba essere ripensata nella struttura, nei contenuti e nelle modalità. Le esigenze cambiano, alcune questioni emergono, l'orizzonte di riferimento non è più quello precedente, il modello non può essere ripetitivo; la vita, e l'esistenza cristiana in modo particolare, pulsano sempre di nuove e antiche questioni. La Chiesa, alla quale per grazia apparteniamo, esiste per evangelizzare e lo fa, nella logica dell'incarnazione, dal di dentro dell'umanità intera, alla quale si riferisce nella comune appartenenza. Inoltre, l'esperienza di collaborazione, parziale, ma positiva, intrapresa nel precedente anno pastorale con l'*Ufficio Liturgico*, ha fatto emergere in maniera evidente un'esigenza ecclesiale che è sembrato importante non sottacere ed estendere anche agli altri *Uffici* della Diocesi. Si tratta della condivisione nella progettualità e nella realizzazione di itinerari culturali, teologici e pastorali, di Formazione permanente che ogni anno, senza ripetersi, dovranno essere adeguati alla sete e alla fame dell'intero popolo di Dio. Per questo, si è deciso di mantenere il nome SDFT Cesare Pagani, con il titolo Prendersi cura della fede: itinerario di Formazione permanente, anno pastorale 2017-2018 e il sottotitolo Chiesa e Umanità dal Concilio Vaticano II alla Evangelii gaudium. Si è deciso anche di potenziare la sede che resta nelle sale al piano terra del Seminario, con l'utilizzo primario di un nuovo salone opportunamente adequato e attrezzato. Anche la qualità dei docenti è stata oggetto di seria considerazione e per garantirla, almeno per il prossimo anno pastorale, il giorno di lezione andrà spostato dal tradizionale giovedì, al martedì. Il calendario sarà più leggero rispetto al passato e distribuito simbolicamente in tre segmenti tra la metà di novembre e il mese di marzo. Anche gli incontri, che inizieranno alle ore 21,00 e termineranno indicativamente alle 22,15, avranno un tono meno cattedratico. più discorsivo e pastorale e sfoceranno naturalmente nel dialogo e nell'interiorizzazione. Inoltre, al termine di ognuno dei tre segmenti, un incontro sarà programmato come laboratorio vero e proprio. Almeno per guest'anno, le discipline teologiche ritenute prioritarie saranno: Morale Sociale (prof.ssa Roberta Vinerba + Marco Fiorucci, Dalla Gaudium et Spes all'Evangelii gaudium: 21 e 28 novembre, 05 e 12 dicembre 2017), Sacra Scrittura (prof. Giulio Michelini + Nicola Testamigna, La Bibbia dalla Dei Verbum alla Evangelii Gaudium e al Sinodo dei Vescovi sui Giovani: 16, 23, 30 gennaio e 06 febbraio 2018), Liturgia (prof. Paolo Martinelli, Dalla Sacrosanctum Concilium all'Evangelii gaudium: 20 e 27 febbraio + 20 marzo 2018: *laboratorio* di Catechetica e Liturgia insieme), **Catechetica** (proff. Samuele Biondini, Francesco Mariucci, Pacchioni Alessandro: 06, 13 e 20 marzo 2018). Le ho elencate nell'ordine in cui saranno attivate, con alcuni docenti dell'ITA e altri locali. Il comune riferimento all'esortazione apostolica Evangelii gaudium esprime la scelta condivisa e decisiva. I titoli valgono nella misura in cui permettono a chi legge di rendersi conto della sostanza delle guestioni che proporremo, ma andranno tutti rivisti e riformulati per incentivare la partecipazione anche dei non addetti ai lavori. A tal proposito, va aggiunto che l'iniziativa dovrà essere promossa con un'adeguata campagna pubblicitaria (manifesti, locandine accattivanti, conferenza stampa), ma tutto questo risulterebbe misero senza il serio e qualificato impegno dell'intero corpo ecclesiale (sacerdoti – parroci in particolare – diaconi, laici, movimenti, organismi diocesani) che non può rimanere indifferente di fronte ad un percorso di formazione diocesana. Inoltre, non nascondendoci le difficoltà, si ritiene opportuno consigliare la partecipazione, non a singoli incontri, ma all'intero itinerario formativo. In sintonia con l'impostazione generale, i tempi di ottobre-metà novembre 2017 e aprile-maggio 2018 già possono utilmente essere pensati secondo esigenze specifiche dei singoli uffici diocesani o di altre vivaci realtà (scienza e fede; ospedale da campo ...), mantenendo però il nesso di relazione con la SDFT, secondo la dinamica sussidiarietà-comunionecorresponsabilità. La persona del Direttore fungerà da elemento di raccordo e non da semplice raccoglitore di iniziative altrui, mentre si ritengono necessarie delle **comuni periodiche verifiche**.

Presentiamo la proposta all'intera comunità diocesana, pronti a recepire ogni genere di consiglio migliorativo.

#### **PASTORALE FAMILIARE**







Stracastello

IX° edizione

## FAMIGLIE IN FESTA

Città di Castello – 9-10 Settembre 2017

Gesù è la strada della famiglia



Beata la famiglia
in cui l'amore
si costruisce ogni giorno
passo dopo passo,
errore dopo errore

#### **PROGRAMMA**

#### **SABATO 9 SETTEMBRE**

ORE 21.00 – Palazzetto dello sport. In collaborazione con Stracastello e Ufficio di Pastorale Giovanile Concerto testimonianza del gruppo musicale «The Sun»

#### **DOMENICA 10 SETTEMBRE**

ORE 09:00 FAMIGLIE IN CORSA: Stracastello

ORE 13:00 FAMIGLIE INSIEME: Pranzo presso il Seminario organizzato dall'associazione Onlus Gianna Beretta Molla

ORE 15:00 - 18.00 FAMIGLIE IN GIOCO

P.zza Matteotti, P.zza Fanti, P.zza Gabriotti, L.go Amedeo Corsi Ore 15.00 -18.00 - in contemporanea presso San Francesco possibilità per la confessione e l'adorazione. La preghiera sarà animata con musica e canti.

#### ORE 18:30 CELEBRAZIONE DELLA S.MESSA,

P.zza Matteotti presiede il Vescovo Domenico Animazione: Comunità Magnificat

Per informazioni e prenotazione del pranzo è possibile contattare entro sabato 2 settembre: Moreno 3280648458

Luisa 3405592875

#### **NOTE ORGANIZZATIVE**

In caso di pioggia alle ore 18.30 tutti in Duomo per la Santa Messa





#### CONCERTO ACUSTICO CON TESTIMONIANZA

#### SABATO 9 SETTEMBRE, ORE 21

#### PALAZZETTO DELLO SPORT CITTA' DI CASTELLO









I *The Sun* sono una rock band che Francesco ha creato insieme ai suoi quattro amici: quattro dischi sul mercato, una serie di date sparse nel mondo, tra Italia, Brasile e Giappone, da far gola alle migliori rock band internazionali, nel 2004 eletti dalla critica come la migliore punk rock band dell'anno, i *The Sun* (contratto con Sony Music) hanno svolto in questi anni un particolare percorso che li ha portati a rivedere il senso di ciò che stavano facendo.

E' proprio in questa presentazione, ricostruita nella cronologia dei fatti, che sta la differenza con tutte le altre band che molti ragazzi come loro mettono in piedi nel variegato universo musicale di oggi. Il gruppo è

formato da Francesco Lorenzi (voce e chitarra), Matteo Reghelin (basso), Gianluca Menegozzo (chitarra) e Riccardo Rossi (batteria).

«Abbiamo avuto un buon successo, fatto tournée in mezzo mondo», ha raccontato Francesco in un'intervista, ma ad un certo punto qualcosa tra i leader fondatori del gruppo, cambia. «Era a cavallo tra il 2007 e al ritorno da un lungo tour sentivo che avevamo perso la genuinità istintiva di una volta, un percorso che ci stava portando a mettere in discussione la nostra amicizia, perché noi quattro siamo prima di tutto buoni amici. Avevamo perso la strada: chi esagerava con l'alcol, chi desiderava solo suonare per incontrare più ragazze possibili, chi faceva uso di droghe. Una circostanza abbastanza normale nel panorama musicale. Però alla fine di quella tournée ci fu una vera e propria crisi, Riccardo il batterista era devastato dall'alcol, noi altri quasi non ci parlavamo più. In quel periodo sono entrato in crisi profonda, ho iniziato a farmi molte domande».

Una sera il programma della Band viene inaspettatamente sospeso e Francesco, riluttante, viene invitato da sua madre a un gruppo di preghiera in parrocchia. Vorrebbe andarsene ma qualcosa lo trattiene...«...di lì a poco tutto cambia». Francesco è atteso dagli altri in studio, devono preparare il nuovo album. Invece lui stravolge la sua vita, si dedica alla preghiera, alla conoscenza del Vangelo e, improvvisamente, dopo due dischi interamente cantati in inglese, inizia a scrivere canzoni in italiano. La vita dopo la vita, il coraggio, l'immortalità dell'anima, la gratitudine, l'amore per Dio e per l'umanità, la fede, sono le tematiche che entrano nella sua mente e si propagano nella sua scrittura, finché, dopo una fase iniziale di isolamento, riesce a coinvolgere anche gli altri membri della band. «Così tutto è diventato più semplice, più spontaneo», racconta Francesco.

Nel 2013 dopo aver aperto ufficialmente l'assemblea plenaria sulle culture giovanili del Pontificio Consiglio della Cultura, i *The Sun hanno incontrato* in udienza privata Papa Benedetto XVI. Recentemente si sono impegnati per la campagna di raccolta fondi "A Natale ritorna alle origini", a favore della raccolta fondi per i frati Francescani che operano in Terra Santa, venendo incontro ai bisogni più immediati di bambini, giovani famiglie e anziani di Betlemme e provvedendo alla mancanza di assistenza medico-sanitaria pubblica.

Nel luglio 2013 i The Sun partecipano per la prima volta alla Giornata Mondiale della Gioventù a Rio de Janeiro, in Brasile. Tre anni dopo, nel luglio 2016, i The Sun partecipano come ospiti alla Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia, e si esibiscono in due momenti particolarmente significativi. Il primo il 29 luglio in piazza Szczepansk in occasione del Festival Internazionale Hallelujah a cui hanno partecipato oltre 15.000.

Il 31 luglio il secondo appuntamento presso il Campus Misericordiae in cui la band esegue 4 brani prima della messa del Papa. Nella stessa occasione, Francesco Lorenzi legge anche la prima lettura durante la messa, trasmessa in mondo visione.

Un percorso controcorrente sfidando le mode passeggere imposte dal mondo musicale che vogliono altri percorsi e altre strade. Strade che non portavano da nessuna parte se non ad essere stritolati, dopo un po', dal sistema omologante presente nel mondo artistico più "trend". Un percorso impegnativo che oltre al successo può portare difficoltà, incomprensioni e anche scetticismo (come può leggersi in certi commenti sui blog) ma se manterrà la sua formula originale potrà sempre contare su una "sorgente di acqua viva" come potente fonte di ispirazione.

#### **CALENDARIO 2017-2018**

#### ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Si comunica che per l'anno pastorale 2017-2018 saranno a disposizione i seguenti itinerari di preparazione alla vita del matrimonio.

Coloro che sono interessati a ricevere il sacramento del matrimonio possono iscriversi mettendosi in contatto con i sacerdoti delle varie parrocchie

#### **Zona centro - Parrocchia San Pio X (Via Martiri della Libertà)**

DATA INIZIO: *Venerdì 6 OTTOBRE 2017, ore 21,* presso i Locali della Parrocchia San Pio Gli incontri avranno cadenza quindicinale

Don Samuele Biondini 3292274138

#### **Zona sud - Parrocchia San Donato in Trestina (Via Lambruschini; Tel.075.854.03.96)**

DATA INIZIO: *Venerdì 6 OTTOBRE 2017, ore 21,* presso i Locali della Parrocchia di Trestina Gli incontri avranno cadenza settimanale.

#### Don Vinicio 3382982339

Fam. Pacchioni Alessandro 3388000341 e Silvia (Parr.MONTONE)

Fam. Bianchini Marco e Irene 3281195703 (Parr S SECONDO)

Fam. Bacchi Sauro e Serena (Parr TRESTINA)

#### Zona Nord - Parrocchia di San Giustino (Via della Chiesa; Tel. 075.856.119)

DATA INIZIO: *Venerdì 12 GENNAIO 2018, ore 21*, presso i Locali della Parrocchia di San Giustino. Gli incontri avranno cadenza settimanale.

#### Don Moreno Migliorati 3396518655

Fam. Rossi Riccardo e Stefania 3389797073

Fam. Taschini Mirco e Sara 3392158683

Fam. Foiani Fabrizio e Luisa 3405592875

#### Zona centro - Parrocchia San Giovanni Battista degli Zoccolanti (Via Zoccolonti; Tel. 075.855.3234)

DATA INIZIO: *Lunedì* 22 *GENNAIO* 2018, ore 21, presso i Locali della Parrocchia degli Zoccolanti. Gli incontri avranno cadenza settimanale.

#### Fra Salvatore Tanca 3331749659

Fam. Polenzani Luca e Stefania 3495332299

Fiorucci Stefania 3483924131

Fam. Rinaldi Giovanni 3313784568 e Giovanna

#### Dioc<mark>es</mark>i di Città di Città di Castello

Pa<mark>rrocchie</mark> di Pistrino, Citerna, Fighille e Lippiano

Servizio di Pastorale Familiare



Per Informazioni: Augusta 347 014 5252 Sara 339 215 8683

DURANTE GLI INCONTRI SARA' DISPONIBILE IL SERVIZIO
BABY SITTING

Incontri di Fede con le Persone Separate, Divorziate, Conviventi e Risposate



Martedì 5 Settembre 2017 Ore 21

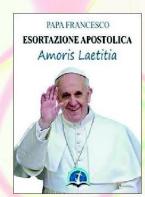
Locali del teatrino Parrocchiale Chiesa Sacro Cuore di Pistrino

#### CALENDARIO INCONTRI

La Chiesa diocesana, accogliendo l'invito di Papa Francesco, offre degli incontri di fede alle persone separate, divorziate, conviventi e risposate.

Tali incontri vogliono aiutare quei fratelli e sorelle nella fede che vivono una grande sofferenza o un disagio esistenziale per la loro situazione di vita, alla luce della Parola di Dio.

La frequenza degli incontri sarà mensile. Il calendario sarà deciso dall'equipe insieme ai partecipanti al primo incontro.



#### INFORMAZIONI

Gli incontri si svolgeranno presso i locali del teatrino parrocchiale della chiesa del Sacro cuore di Pistrino e saranno caratterizzati da quattro momenti principali:

Lettura della Parola di Dio

ascolto della parola e del suo messaggio seguito da una breve riflessione di Padre Domenico Cancian, nostro Vescovo diocesano.

Meditazione e silenzio

per accogliere quello che abbiamo ascoltato cercando di farlo proprio.

Condivisione

chi desidera potrà liberamente condividere la riflessione. La serata si concluderà con un momento conviviale.

Gli incontri saranno guidati da Padre Domenico, coadiuvato dall'equipe composta da Augusta e Sara, disponibili per colloqui personali.

#### **PASTORALE GIOVANILE**





Domenica 24 Settembre 2017, dalle ore 10 alle ore 19 presso l'impianto sportivo Rugby 'di Città a di Castello, si terrà il secondo torneo di pallavolo per ragazzi, di tutti gli oratori e le parrocchie della diocesi.

#### Programma della giornata:

ore 10 presentazione squadre ore 10:30 inizio gare ore 12:30 pranzo

ore 14:30 gare ore 17:00 finali ore 18:00 Santa Messa e premiazioni



#### Incontri di formazione parrocchiali

Continuano anche nel mese di settembre gli incontri di formazione nelle parrocchie sulle tematiche relative al sostentamento economico della Chiesa. Gli eventi sono organizzati per far conoscere le modalità attraverso le quali la Chiesa si sostiene economicamente e come queste risorse vengono impiegate. Tutto ciò per renderci consapevoli dell'importanza della nostra firma per l'8 x mille, e delle nostre offerte liberali a favore dei sacerdoti. Gli appuntamenti fino ad oggi svolti hanno riguardato le Parrocchie di San Pio, San Giovanni Battista agli Zoccolanti, Santa Maria e San Giuliano (Riosecco), Madonna del Latte, Santa Lucia, Sant'Ansano in Piosina. Gli incontri hanno visto la presenza di circa 250 persone nel suo complesso; presenza sia di persone che frequentano abitualmente le parrocchie sia di persone che pur non frequentando le attività parrocchiali hanno ritenuto utile questo tipo di approfondimento. Ricordo inoltre che questa modalità formativa permette alla parrocchia che la ospita di ricevere un contributo economico per le proprie attività, pastorali e caritative. I prossimi appuntamenti sono fissati nelle seguenti date:

- 22 settembre presso Parrocchia di Santa Maria delle Grazie alle ore 21,00;
- 29 settembre presso la parrocchia di San Lorenzo in Lerchi alle ore 21,00.

Se altre parrocchie fossero interessate possono contattare l'incaricato diocesano.

#### **UFFICIO MISSIONARIO**

#### MISSIONE E MISSIONI



Siamo in cammino di progettualità missionaria. I profondi cambiamenti attuali, le fatiche che ci portiamo dentro ed il clima non sempre sereno che ci accompagna hanno fatto dell' "incontro di Sacrofano" (Roma), dall'8 al 10 giugno scorso, una tre giorni di ricerca e di sostegno vicendevole. E' stato il 9° Convegno Nazionale dei Direttori e delle Equipe dei Centri Missionari Diocesani.

Da Citta di Castello eravamo presenti il Direttore diac. Urbano Salvi e due sacerdoti, Salvatore Luchetti e Giovanni Gnaldi.

A Sacrofano, però, sono convenuti più di 200 persone, tutti, chi più chi meno, animati da un profondo spirito di servizio alla missione.

L'invito di papa Francesco alla Chiesa italiana riunita già a Firenze ricordava: "Sognate anche voi questa Chiesa". A questo appello vogliamo rispondere con una azione riformatrice che deve partire da un rinnovato impegno personale e comunitario. Eccoci, allora, in cammino!

Nel lavoro dei giorni del convegno ci siamo riconosciuti come "Popolo della Missione": un soggetto molto ricco e generoso, desideroso di dare e capace di lasciarsi guidare dal Vangelo.

Un Popolo vicino alle persone, capace di dialogare con culture "altre", desideroso di collaborare alla costruzione del Regno.

In quegli stessi giorni abbiamo riaffermato che il dono del battesimo ci fa "discepoli missionari": il Vangelo al centro, il primato della fede di Gesù, l'attenzione ai poveri e ai migranti, l'apertura ai problemi del mondo e l'immersione tra la gente sono le colonne della nostra spiritualità.

Come Chiesa in Città di Castello sarà possibile valorizzare e tenere in conto quanto è stato condiviso? Il prossimo mese dell' "ottobre missionario", potrà servire per una ripresa di attenzione, riflessione, condivisione e verifica ecclesiale su questi punti? Ce lo auguriamo!

Un primo aspetto positivo che si riscontra nella Chiesa tifernate sul tema della missionarietà è l'apertura e l'interesse che la Scuola Diocesana di Formazione Teologica dedica. "La Chiesa, alla quale per grazia appartenia-

mo, - scrive il direttore don Romano - esiste per evangelizzare e lo fa, nella logica dell'incarnazione, dal di dentro dell'umanità intera, alla quale si riferisce nella comune appartenenza".

Anche il vescovo, durante la Visita pastorale ha trovato interessanti iniziative missionarie a San Giustino, Lama, Selci, Cerbara e anche nell'Up di Citerna-Pistrino-Fighille-Lippiano.

È bene fare un incontro con i responsabili delle attività e iniziative missionarie nelle parrocchie o/e nelle comunità religiose ed anche nelle aggregazioni laicali.

Proprio per organizzare al meglio l'ottobre missionario, ci ritroveremo alla Sala Santo Stefano, il 23 settembre 2017 alle 21:00.



Centro missionario diocesano.

#### **MUSEO DEL DUOMO**

#### Venerdì 1 settembre ore 18.00

Ex Chiesa Santo Stefano

Giuliano Giubilei intervista Salvatore Sciarrino nell'ambito del 50 Festival delle Nazioni - Omaggio alla Germania

#### Domenica 3 settembre ore 18.00

Oratorio San Crescentino Morra

Concerto dei finalisti del Concorso nazionale "Alberto Burri" nell'ambito del 50 Festival delle Nazioni - Omaggio alla Germania

#### Laboratorio didattico Museo Diocesano - Anno scolastico 2017 – 2018

Sono attivi percorsi di didattica museale e territoriale per alunni di ogni scuola e età per l'anno scolastico in corso. I progetti prevedono una o più uscite da concordare con i docenti. Nell'aula didattica del museo è possibile svolgere attività di verifica. Di seguito alcuni progetti.

Didattica museale: Santi patroni: Florido e Amanzio - Santa Veronica - L'imperatore Federico Barbarossa - Puzzle d'autore - Caccia al Tesoro al Museo del Duomo - Il Paliotto - Il Tesoro di Canoscio - L'iconografia dei santi - Pinturicchio - Il presepe nell'arte.

Didattica territoriale: i Santuari - Madonna di Belvedere - Madonna del Transito - di Canoscio - Madonna delle Grazie; le Abbazie - S. Maria e S. Egidio a Badia Petroia - Uselle; le Pievi de' Saddi - Pietralunga - SS. Cosma e Damiano - Canoscio; la Cattedrale di Città di Castello - le Chiese del centro storico di Città di Castello - l'Oratorio di San Crescentino a Morra: il ciclo di affreschi di Luca Signorelli; il significato della clausura: i Monasteri di Santa Veronica Giuliani - delle Clarisse Urbaniste - Santa Chiara delle Murate; il Campanile cilindrico di Città di Castello - il Manierismo tra Città di Castello e Borgo Sansepolcro - il Medioevo al Museo del Duomo - Il Rinascimento al Museo del Duomo - il Francescanesimo a Città di Castello.

#### Apertura serale Campanile cilindrico

Mercoledì a partire dalle ore 21.00

Sarà possibile visitare la struttura nelle ore serali con visite guidate ed accompagnamento musicale.

Iniziativa inserita nella programmazione di "Estate in Città" e in collaborazione con il Comune di Città di Castello.

Per informazioni e prenotazioni:

dott.ssa Catia Cecchetti 075 8554705 museoduomocdc@tiscali.it - museoduomo@tiscali.it



#### XVII Mostra del Libro Antico

Ricorrendo quest'anno il 650° anniversario della morte del beato Giovanni Colombini, che nel XIV secolo visse a Città di Castello (dove fu accolto dal vescovo Buccio e dove fondò un convento dell'Ordine dei Gesuati), nell'ambito della XVII Mostra del Libro Antico domenica 3 settembre si terrà una giornata di studio sulla figura del beato e sulla presenza nella nostra diocesi. Tutti gli interessati sono invitati a partecipare.

#### stracastello 2017 · stracastello 2017

#### PROGRAMMA

#### SABATO 2 SETTEMBRE

ore 18,00 Sala espositiva di S. Maria Nova - Corso Vittorio Emanuele Inaugurazione della personale di pittura e scultura di Riccardo Fiorucci

#### **DOMENICA 3 SETTEMBRE**

ore 11,15 Chiesa di S. M. Maggiore
Al termine della S. Messa, apertura della 36ª Stracastello con la benedizione delle maglie

#### **VENERDÌ 8 SETTEMBRE**

ore 21,00 Nuovo Cinema Castello (ex Auditorium S. Antonio) Piazza V. Gioberti
Incontro con il **Prof. Massimo Gandolfini**, portavoce nazionale del
"Comitato Difendiamo i nostri figli"

La famiglia naturale: una risorsa per la rinascita dell'Italia?

#### **SABATO 9 SETTEMBRE**

ore 21,00 Palazzetto dello sport "Andrea Joan"

Concerto acustico con testimonianza del gruppo musicale "THE SUN"

#### **DOMENICA 10 SETTEMBRE**

- ore 9,45 Piazza Venanzio Gabriotti
  Schieramento dei partecipanti alla "stracittadina"
- ore 10,00 Corso Cavour

  Partenza della 36" "STRACASTELLO"
- ore 11,30 Piazza Giacomo Matteotti

  Classifiche, curiosità e PREMIAZIONE di singoli e gruppi partecipanti
- ore 13,00 "Famiglie insieme" Pranzo di beneficenza presso il chiostro di S. Michele
- ore 15,00 P.zza Matteotti, P.zza Fanti, P.zza Gabriotti, L.go Amedeo Corsi "Famiglie in gioco"

Iscrizioni e partenza di giochi a squadre itineranti per bambini e adulti lungo le vie e le piazze del centro storico di Città di Castello

ore 18,00 Piazza Giacomo Matteotti

S. Messa celebrata da S.E. Mons. Domenico Cancian, Vescovo Diocesano

#### Sabato 9 settembre 2017

09,00 inizio dei lavori, introduce Achille Rossi

09,30 relazione di Vito Mancuso

10,45 pausa

11,00 dibattito

13,00 sospensione dei lavori, pausa pranzo

15,00 ripresa dei lavori

15,30 relazione di Shahrzad Houshmand

16,30 relazione di Gianni Vacchelli

17,30 pausa

18,45 sospensione dei lavori

#### Domenica 10 settembre 2017

09,00 ripresa dei lavori, introduce Achille Rossi

09,30 relazione di Giovanna Micaglio Benamozegh

10,45 pausa

11.00 dibattito

13,00 conclusione dei lavori

Per garantire un clima di convivialità, il pranzo e la cena del sabato saranno allestiti da: La Boteguita, (bottega del commercio equosolidale) presso la sala di San Michele Arcangelo, a 200 mt dal teatro.

Coloro che vorranno usufruire di questa opportunità, dovranno specificarlo al momento della prenotazione, ma dovranno effettuare il pagamento relativo soltanto all'ingresso del teatro, il giorno del

Per vegetariani e vegani segnaliamo la presenza in città (200 mt dal teatro) dal ristorante

Un Punto Macrobiotico, collaboratore de l'altrapagina (Via San Florido, 58 - tel. 075 852 29 66)

## Tre monoteismi in dialogo

ebraismo cristianesimo islam



XXXI Convegno Nazionale di Studi l'altrapagina

Teatro degli Illuminati Città di Castello 9-10 settembre 2017

Con la partecipazione di Comune di Città di Castello Aboca S.p.a soc. Agricola Renzacci S.p.a.

XXXI Convegno Nazionale di Studi l'altrapagina

#### TRE MONOTEISMI IN DIALOGO ebraismo cristianesimo islam

Teatro degli Illuminati - Città di Castello 9/10 settembre 2017

#### Iscrizione

Per evitare inconvenienti causati dalla limitatezza dei posti disponibili presso il teatro comunale, la partecipazione può essere garantita solo tramite la prenotazione. Indicare nome e cognome, telefono/mail, eventuale prenotazione dei pasti del 9 settembre.

Telefono: 075 855 81 15 (alle ore 9:00 alle 12:00) 371 185 88 65

e-mail: segreteria@altrapagina.it

#### Quota Iscrizione

Quota iscrizione

15,00 – studenti fino a 26 anni 10,00 – Il pagamento anticipato della quota consente di evitare la fila alla cassa presentandosi direttamente alla postazione di ritiro del pass. Indicare il codice fiscale dell'intestatario del bonifico nella mail di prenotazione. Il pagamento dei pasti va effettuato esclusivamente al momento dell'ingresso al convegno.

- Dati per il versamento:

   bollettino postale su conto corrente
  n. 14 89 80 68 intestato a l'altrapagina

   bonifico c/c postale codice lban:
  IT 28 D 07601 03000 0000 1489 8068

- bonifico c/c bancario codice Iban: IT 47 C 05704 21601 0000 0000 0977 Causale: iscrizione convegno 9/10 settembre

N.B. Qualora doveste rinunciare alla manifestazione, vi preghiamo di comunicarlo quanto prima. La cancellazione dei pasti è necessaria per ragioni economiche ed organizzative.

#### **TEMA**

### Tre monoteismi in dialogo

#### ebraismo, cristianesimo e islam

Le grandi tradizioni religiose che hanno modellato la civiltà dell'Occidente vivono un momento drammatico. È come se avessero perso la spinta interiore che sosteneva la vita e fossero travolte in un mondo tecnologizzato dove i significati sono smarriti.

Affiorano dovunque manifestazioni di un fondamentalismo che rappresenta la malattia mortale delle religioni e si sta spegnendo la percezione della fede nelle giovani generazioni. Anche l'immagine di Dio che abbiamo ereditato dal passato deve essere ripensata perché possa rispondere al bisogno di spiritualità del mondo contemporaneo. Le religioni sono chiamate a un'autentica conversione perché il tesoro che ci hanno lasciato non si perda e noi non sprofondiamo nella palude del nichilismo. Forse proprio i poeti possono aiutare le grandi tradizioni a recuperare la loro autenticità e la loro anima.

#### RELATORI



#### Vito Mancuso

Teologo e scrittore, è stato docente di Filosofia all'Università S. Raffaele di Milano e all'Università di Padova. I suoi libri hanno suscitato molto interesse da parte del pubblico per le sue posizioni teologiche. Ricordiamo "L'anima e il suo destino" (Raffaello Cortina 2007), "Io e Dio" (Garzanti 2011), "Il principio passione" (Garzanti 2013), "Dio e il suo destino" (Garzanti 2015), "Il coraggio di essere liberi" (Garzanti 2016). Con l'aitrapagina ha collaborato a "Per una fede critica" (2009).



#### Shahrzad Houshmand Zadeh

Docente esperta di linguistica persiana alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università La Sapienza e docente di studi islamici all'Università Gregoriana di Roma. Co-presidente dell'Organizzazione Religioni per la Pace (Cipax) Membro della Consulta femminile presso il Pontificio Consiglio della Cultura e componente del consiglio per l'Islam italiano presso il Ministero dell'Interno. Ha collaborato a "5 variazioni sul credere" (Edizioni Gruppo Abele 2014).



#### Gianni Vacchelli

Biblista e filologo, insegna in un liceo milanese e si dedica allo studio di Dante, che considera uno dei grandi geni dell'umanità.

Partendo dalla riflessione biblica ha scritto alcune opere significative: "Dagli abissi oscuri alla mirabi e visione" (Marietti 2008), "Viaggio" (Emi 2010), "Per un'alleanza delle religicni" (Servitium 2010), "Per una lettura simbolica della Bibbia" (l'altrapagina 2015).



#### Giovanna Micaglio Benamozegh

È membro della comunità ebraica di Roma ed ha realizzato attività culturali per bambini per iniziative dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. Ha lavorato in varie biblioteche romane con grande competenza e creatività. Attualmente è responsabile della Biblioteca Comunale Renato Nicolini a Corviale. Per l'altrapagina ha collaborato a "Pluralità delle culture e pluralismo religioso" (2006).

#### 2 settembre

#### Sant'Albertino da Montone, abate

Memoria



Albertino nasce a Montone nella prima metà del secolo XIII. Accolta la vocazione monastica entra nell'eremo di Fonte Avellana, che dal 1192 possiede alcune terre proprio presso Montone. Nell'eremo del Monte Catria Albertino è documentato come priore dal 1265 al 1294. È proprio in alcuni capitoli della regola di san Benedetto, professata a Fonte Avellana, che si possono individuare i testi ispiratori della vita di Albertino: ad esempio, il capitolo 72 – che invita i monaci a stimarsi reciprocamente, a sopportare con pazienza le debolezze gli uni degli altri, a gareggiare nell'obbedienza vicendevole, a cercare ciò che è utile per l'altro – potrebbe avere influito su Albertino, diventato il "grande conciliatore".

Fu anche priore maggiore della congregazione avellanita. Albertino è ricordato come autentico promotore di pace. Come priore maggiore, infatti, continua il servizio dei monaci alla popolazione attraverso una radicale opera di promozione della pace. È questa la specificità di Albertino, la cui azione si innesta in una già lunga tradizione di carità operosa. Albertino interviene sia per ricomporre le liti dell'eremo con altri monasteri o castelli della zona, sia per pacificare i comuni della zona dilaniati dalle lotte

politiche, che in quel tempo sfociavano in contrasti armati che oggi chiameremmo guerre civili.

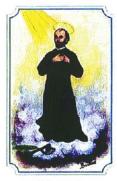
Albertino ha saputo accogliere le "nuove realtà" del suo tempo – il formarsi dei comuni, un certo anelito alla libertà da parte dei contadini, la diffusione degli Ordini mendicanti – non in quanto uomo dotato di "realismo politico", bensì in quanto monaco. Dalla saggezza della Regola bene aveva imparato a "sopportare con pazienza" i disagi dei cambiamenti nella società e nella Chiesa, con i loro riflessi inevitabili sulla vita della propria comunità. Ma a questa capacità di "sopportare" si univa anche la sua disponibilità a "cercare l'utilità altrui" – cioè di tutti – piuttosto che intestardirsi a difesa dei diritti secolari della sua Congregazione monastica.

Secondo una tradizione avrebbe rinunciato alla carica di vescovo di Osimo per umiltà e per amore alla solitudine. Morì a Fonte Avellana il 13 aprile 1294 dove il suo sepolcro è meta continua di pellegrinaggi che ne invocano l'intercessione.

#### 5 settembre

#### San Ventura, sacerdote e martire

Memoria



8. Venturo m.

Rettore, nel XIII secolo, della chiesa di San Bartolomeo a Valdipetrina, fu sacerdote pio e zelante. Secondo la tradizione locale un giorno si imbatté in un taglialegna che bestemmiava. Ventura lo corresse, ma l'uomo, infuriato, uccise il sacerdote con un colpo d'ascia nascondendo poi il corpo insanguinato sotto un mucchio di pietre. Il corpo venne trovato dopo molti giorni e fu sepolto nella chiesa. Da quel momento la chiesa di San Bartolomeo prese il nome di San Ventura.

Tutti gli agiografi collocano il martirio al 7 settembre 1250. Nel XVII secolo il culto di san Ventura venne rilanciato dal vescovo Giuseppe Sebastiani, che provvide a una ricognizione canonica del corpo e, nel 1684, al suo trasferimento della chiesa del Seminario Vescovile, dove tutt'ora è conservato all'interno di un'urna realizzata nel 1952 e conservata sotto l'altare maggiore. Al 1952 risale anche l'attuale sistemazione dell'insigne reliquia, con la maschera in cera (opera di Romolo Bartolini) che lascia

vedere la ferita mortale nel cranio.